

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA E DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI CHE RIGUARDANO IPOTESI DI RICICLAGGIO O FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO AI SENSI DEL DM 25/09/15.

IL DIRETTORE GENERALE FACENTE FUNZIONI

su proposta del Dirigente Giuseppe Arcari, Direttore dell'U.O. Affari Generali e Rapporti Istituzionali, che, contestualmente all'apposizione della firma in calce alla proposta, attesta la legittimità in ordine ai contenuti e il rispetto dei requisiti formali e sostanziali del procedimento;

Richiamate le deliberazioni:

- n° 186 del 31.05.2019 con la quale è stato attribuito al dott. Claudio Arzani il ruolo di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza e di Gestore delle segnalazioni che riguardano ipotesi di riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi del DM 25/09/15, a decorrere dal 01.06.2019 per anni tre, salvo revoca o cessazione del rapporto di lavoro;
- n° 153 del 05.06.2020 con la quale (a seguito della cessazione dal servizio del dott. Claudio Arzani dal 01.05.2020) è stato attribuito al dott. Flavio Bisotti il ruolo di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza e di Gestore delle segnalazioni che riguardano ipotesi di riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi del DM 25/09/15, a decorrere dal 01.06.2020 per anni tre, salvo revoca o cessazione del rapporto di lavoro

Dato atto che il dott. Flavio Bisotti è cessato dal servizio in data 11/05/2022;

Ritenuto di assicurare la continuità delle attività connesse agli incarichi di cui sopra, individuando un nuovo Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;

Visti:

- la L. 190/12 e s.m.i. avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D. Lgs. n.33/13 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;
- la Circolare n. 1/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione della L. 190/2012 e sono stati diffusi criteri per la scelta e la nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- le “Disposizioni in materia di trasparenza nelle Aziende e negli Enti del Servizio Sanitario Regionale. Applicazione del D. Lgs. n. 33/2013”, emanate dalla Regione Emilia – Romagna con nota prot. n. 2013.0158950, laddove viene precisato che detta normativa introduce, all'interno di ogni Amministrazione, la figura del Responsabile per la Trasparenza, le cui funzioni di norma vengono attribuite al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ed il suo nominativo deve essere indicato nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

Ritenuto di confermare gli obiettivi assegnati agli incarichi citati, tra cui in particolare:

- svolgimento di una stabile attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate,
- diffusione, attraverso iniziative formative, delle disposizioni delle normative citate ai Dirigenti Responsabili coinvolti nei processi di pubblicazione degli atti aziendali;

- segnalazione alla Direzione, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'Ufficio Procedimenti Disciplinari i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- controllo e assicurazione della regolare attuazione dell'accesso civico (in applicazione dell'art. 5 del D. Lgs.vo 33/2013 s.m.i);
- rendicontazione sui risultati del controllo svolto all'interno dell'amministrazione, ove richiesta dall'ANAC;
- proposta annuale di aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, per la trasparenza e l'integrità (PPCT);
- diffusione della conoscenza del Codice di Comportamento in ambito aziendale, anche promuovendo idonee iniziative formative e monitoraggio annuale del livello di attuazione dello stesso; ricezione delle segnalazioni di infrazione del Codice commesse da qualunque destinatario; pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda dell'esito del monitoraggio annuale secondo le indicazioni fornite dall'ANAC; utilizzo di tali dati al fine di proporre eventuali misure volte a correggere i fattori che hanno contribuito a determinare le cattive condotte e in fase di predisposizione del PPCT;
- redazione e pubblicazione della relazione annuale del RPCT;
- eventuali ulteriori adempimenti previsti dalla normativa nazionale e regionale a carico del RPCT aziendale (anche successivamente all'adozione del presente atto);

Richiamato l'art. 6 DM 25/09/15 avente ad oggetto "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione", secondo il quale tra l'altro "la persona individuata come gestore può coincidere con il responsabile della prevenzione della corruzione previsto dall'art. 1, comma 7, della legge 190/2012";

Ritenuto di inserire tra gli obiettivi del programma la funzione di Gestore delle segnalazioni che riguardano ipotesi di riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi del DM 25/09/15;

Ritenuto di dare applicazione a quanto indicato nella Circolare n° 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, attribuendo il ruolo di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza ad un dirigente di ruolo, "titolare di ufficio", che non presenti situazioni di conflitto di interesse con le funzioni ricoperte in Azienda, che non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna o provvedimenti disciplinari e abbia dato dimostrazione di comportamento integerrimo;

Valutato che la dott.ssa Miriam Bisagni, Direttore dell'Unità Operativa Semplice Dipartimentale "Supporto alla gestione di trasparenza anticorruzione e privacy", sia in possesso delle caratteristiche sopra descritte, nonché di adeguate competenze formative e professionali, come documentato nel curriculum agli atti, da cui si evince una pluriennale esperienza in ambito aziendale;

Preso atto che la dott.ssa Miriam Bisagni, ha accettato la proposta di ricoprire la funzione di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, nonché di Gestore delle segnalazioni che riguardano ipotesi di riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi del DM 25/09/15;

Ritenuto pertanto di attribuire alla dott.ssa Miriam Bisagni l'incarico di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, nonché di Gestore delle segnalazioni che riguardano ipotesi di riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi del DM 25/09/15, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento per anni tre;

Atteso che il parere favorevole del Direttore Sanitario facente funzioni e del Direttore Amministrativo facente funzioni si intenderà acquisito mediante la sottoscrizione con firma digitale apposta dai medesimi in calce al presente provvedimento;

D E L I B E R A

1. di attribuire alla dott.ssa Miriam Bisagni l'incarico di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, nonché di Gestore delle segnalazioni che riguardano ipotesi di riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi del DM 25/09/15, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento per anni tre;
2. di trasmettere il presente atto, per i seguiti di rispettiva competenza al diretto interessato e alle strutture aziendali;
3. di pubblicare altresì il presente atto nell'apposita sezione del sito aziendale.

Il Dirigente Proponente
dott. Giuseppe Arcari

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO.
Elenco firme associate al file con impronta SHA1 (hex):

75-B1-5F-19-49-E8-3C-E8-91-84-7B-87-7A-C8-E1-C5-01-85-C6-E2
--

CAdES 1 di 4 del 31/05/2022 10:03:41



Soggetto: GIUSEPPE ARCARI RCRGPP60T10A470M

Validità certificato dal 15/01/2021 09:56:32 al 15/01/2024 09:56:32

Rilasciato da ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1, ArubaPEC S.p.A., IT con S.N. 641B 348B 81C

CAdES 2 di 4 del 31/05/2022 10:05:11



Soggetto: FILIPPO CELASCHI CLSFPP63T09G842I

Validità certificato dal 01/03/2021 10:29:33 al 01/03/2024 10:29:33

Rilasciato da ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1, ArubaPEC S.p.A., IT con S.N. 3E2A 254F 11F

CAdES 3 di 4 del 31/05/2022 12:37:23



Soggetto: ANDREA MAGNACAVALLLO MGNNDR67M28L874G

Validità certificato dal 21/02/2022 10:33:31 al 21/02/2025 10:33:31

Rilasciato da ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1, ArubaPEC S.p.A., IT con S.N. 292F BB1C CA

CAdES 4 di 4 del 31/05/2022 13:00:15



Soggetto: GIULIANA BENSABNSGLN70A67E098S

Validità certificato dal 27/07/2020 11:47:05 al 27/07/2023 11:47:05

Rilasciato da ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1, ArubaPEC S.p.A., IT con S.N. 340F 8332 D64
